



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 31/10/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 24 ottobre 2012, n. 25

PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5: Azione 1.5.3 - Modifiche alle linee di indirizzo di cui alle DD Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n. 7 del 30.06.2009 e n. 12 del 21.02.2012.

Il giorno 24 ottobre 2012, in Bari, nella sede

IL DIRETTORE DELL'AREA POLITICHE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR n. 1444 del 30.07.2008, con cui sono stati nominati i Direttori di Area;
- il DPGR n. 787 del 30.07.2009, con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- il DPGR n. 675 del 17.06.2011 con cui si è modificato l'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, modificando, altresì, il DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e ss.mm.ii. e sostituendo il DPGR 787 del 30/07/2009 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 165 del 17.02.2009 con la quale si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza;
- la DGR n. 1445 del 17 luglio 2012 avente ad oggetto "Nomina del Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico lavoro e innovazione";
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale si è preso atto della decisione della Commissione Europea C(2007) 5725 del 20.11.2007 con cui è stato approvato il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale si è preso atto della decisione della Commissione Europea C(2011) 9029 del 1.12.2011 con cui è stato adottato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- la DGR n. 185 del 17.02.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013, modificata dalla DGR n. 2157 del 17.11.2009;
- la DGR n. 2424 del 08.11.2011 con la quale si sono adeguati al nuovo assetto organizzativo, ai sensi del DPGR 675 del 17 giugno 2011, gli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013;
- la DGR n. 98 del 23.01.2012 con la quale si sono adeguati al nuovo assetto organizzativo, ai sensi del DPGR 1 del 02 gennaio 2012, gli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013, modificando la DGR 2424 del 08.11.2011;
- la DGR n. 1779 del 02.08.2011 con la quale, tra l'altro, si approva la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013, periodo 2007-2013, sostitutiva della precedente approvata con DGR 749/09 e s.m.i.
- la DGR n. 748 del 07.05.2009 con la quale si è preso atto, in prima lettura, del documento "PO 2007-2013. Strategia Regionale per la Società dell'Informazione", successivamente approvato con DGR n. 508 del 23.02.2010;
- le DD n. 7 del 30.06.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione con cui sono state adottate le linee di indirizzo per la Linea 1.5, e successiva DD n. 4 del 21.02.2012 di integrazione;

Premesso che:

- il PPA dell'Asse I del PO FESR 2007/2013 prevede la Linea di Intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali" per mezzo della quale la Regione Puglia intende promuovere l'offerta di servizi digitali innovativi da parte della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini, delle imprese e della stessa PA, in stretta connessione con gli investimenti già promossi nel precedente ciclo di programmazione nonché con gli obiettivi di innovazione definiti nell'ambito del DSR e del PO FESR 2007/2013;
- in particolare l'Azione 1.5.3 "Sviluppo di Servizi, contenuti e portali regionali" ha l'obiettivo di sviluppare servizi, contenuti e portali dell'Amministrazione Regionale finalizzati alla crescita e alla diffusione dell'e-government sul territorio, intervenendo in particolare su ambiti specifici che necessitino di un approccio unitario (a titolo esemplificativo: punti di accesso unici all'informazione, ai servizi e ai contenuti; contenuti a supporto dei servizi di e-gov della Pubblica Amministrazione locale e contenuti inerenti i sistemi economici regionali);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 prevede all'art. 3 che il Policy Manager - Responsabile di Asse, emani ove necessario linee di indirizzo e di azione per i Responsabili delle Linee di Intervento;

Rilevato che:

- il PPA stabilisce, tra l'altro, che per l'Azione 1.5.3 gli interventi siano attuati tramite una procedura negoziale con le diverse aree della Regione Puglia;
- le linee di indirizzo di cui alla DD del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione n.7 del 30/06/2009, come modificate dalla successiva Determina n. 4 del 21/02/2012, prevedono la preventiva individuazione di criteri oggettivi di selezione degli interventi, dei relativi punteggi conseguibili, di altri eventuali specifici prerequisiti e precondizioni di ammissibilità nonché

l'approvazione del format progettuale, al fine di selezionare i progetti finanziabili con l'Azione 1.5.3.

Preso atto che:

- con DD n.29 del 16.03.2012 il Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione ha stabilito i criteri oggettivi di selezione degli interventi ed i relativi punteggi conseguibili ed ha approvato il format progettuale;
- con nota prot. 549 del 29/03/2012 il Dirigente medesimo ha invitato le Aree di Coordinamento regionali a sottoporre idee progettuali, in base al format approvato, coerenti con l'azione 1.5.3 del PPA entro il termine del 20/04/2012, successivamente prorogato al 2 maggio 2012, con nota prot. 826 del 20/04/2012;
- in esito all'invito di cui al punto precedente sono pervenuti al Servizio n. 26 progetti di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, facente parte integrante dello stesso;
- il citato Servizio ha proceduto all'istruttoria di ammissibilità delle idee progettuali come da relazione ricevuta a mezzo posta certificata, agli atti;

Rilevato che dalla istruttoria svolta a cura del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione emerge che la maggioranza dei progetti, pur nella specificità e finalizzazione di ciascuno rispetto alle competenze dell'Area proponente, prevede funzionalità e servizi di base, che possono essere opportunamente integrati in un'ottica di semplificazione e di più ampia fruibilità del sistema, evitando ridondanze di oggetti ed applicativi, con il risultato ulteriore di conseguire delle economie di scala;

Considerato che l'Azione 1.5.3:

- rappresenta un fondamentale strumento di attuazione della strategia regionale in tema di Società dell'Informazione, con specifico riferimento allo sviluppo del "Sistema Informativo Regionale della Regione Puglia" (SIR-RP), alla cui evoluzione concorrono anche i progetti infrastrutturali parallelamente promossi nell'ambito della Linea d'Azione 1.3.6.;
- intervenendo sul piano della razionalizzazione organizzativa e tecnologica, favorisce il passaggio dell'Amministrazione Regionale da un esistente "sistema informatico" a supporto dei procedimenti regionali, verso un "sistema informativo", costituito da risorse strutturali, informatiche ed informative, a supporto di servizi da erogare all'esterno dell'Ente;
- è funzionale, in particolare, alla creazione di un portale federato, quale punto unico di accesso alle risorse informative che ciascuna Area di coordinamento intende offrire, nonché all'implementazione di un pacchetto di servizi tecnologici trasversali a supporto dei servizi informativi da erogare;
- costituisce, altresì, una leva per il raggiungimento degli obiettivi disegnati in ambito europeo e nazionale sui temi dell' Agenda Digitale nonché, più in generale, per accrescere il livello di competitività sui servizi ICT erogati dalla PA sul territorio e qualificare come efficace la strategia di intervento regionale;

Atteso che la reingegnerizzazione delle proposte progettuali pervenute, per renderle tra loro convergenti e complementari rispetto agli obiettivi strategici individuati con l'Azione 1.5.3, ottimizzando le risorse abilitanti, conferirebbe un più alto valore strategico all'intervento nel suo insieme e potenzierebbe le singole soluzioni dal punto di vista tecnologico;

Valutata pertanto necessaria ai fini dell'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento una verifica di stretta rispondenza delle proposte progettuali con la strategia regionale nonché una revisione tecnico-finanziaria delle stesse secondo criteri di ottimizzazione e di migliore allocazione delle risorse disponibili, verificando condizioni e modalità di integrazione degli sviluppi applicativi proposti;

Considerato che un processo condiviso con le Aree di coordinamento proponenti che veda come obiettivo la rimodulazione tecnico-finanziaria della progettualità sviluppata dalle medesime Aree,

consentirebbe di ottenere in un tempo congruo risultati tecnico-qualitativi superiori in un'ottica di sistema nonché di disporre di una maggiore capacità di risposta ai fabbisogni espressi dalle strutture regionali, grazie ad una più razionale distribuzione delle risorse disponibili;

Ritenuto necessario, per effetto, modificare le linee di indirizzo di cui alle DD n. 7 del 30.06.2009 e n. 4 del 21.02.2012, nella parte in cui stabiliscono che il Responsabile della Linea 1.5, svolta l'istruttoria amministrativa, provveda alla nomina della Commissione per la valutazione tecnico-finanziaria delle proposte progettuali e assuma l'Atto dirigenziale di approvazione dell'elenco degli interventi ammissibili e dell'importo provvisorio ammissibile a finanziamento, prevedendo in sostituzione un iter procedurale così articolato:

- a) il Responsabile di Linea 1.5 verifica la stretta rispondenza delle proposte progettuali con la strategia regionale e svolge una valutazione tecnico-finanziaria delle stesse, elaborando laddove necessario una proposta di rimodulazione degli interventi, ispirata a principi di massima integrazione tra i servizi e contenuti; migliore accesso a servizi e contenuti da parte della PAL, dei cittadini e delle imprese; miglior sviluppo dei contenuti; massima diffusione dei contenuti; razionalizzazione dei costi per servizi, contenuti e portali; finalizzazione rispetto alla costituzione del Sistema Informativo Regionale (SIR-RP) ed alla creazione di un unico punto di accesso al sistema;
- b) il Responsabile di Linea 1.5 trasmette al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione una relazione sugli esiti della verifica svolta e della valutazione tecnico-finanziaria nonché l'eventuale rimodulazione delle proposte pervenute;
- c) il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione propone la convocazione della Conferenza di Direzione per le valutazioni di merito per quanto previsto dall'art.7 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008;
- d) il Responsabile di Linea 1.5, acquisite le valutazioni di cui alla lettera precedente, propone alla Giunta Regionale di deliberare sugli interventi ammissibili e sull'importo provvisorio ammissibile a finanziamento con l'Azione 1.5.3 nonché sull'individuazione dei Servizi regionali responsabili della realizzazione degli stessi con previsione altresì delle deleghe in materia contabile, a favore del Dirigente del Servizio indicato come competente dalla Direzione di Area interessata.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito, in qualità di responsabile di Asse I,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dei progetti presentati dalla Aree di coordinamento riportati in Allegato 1;
- di modificare le Linee di indirizzo di cui alle DD n. 7 del 30.06.2009 e n. 4 del 21.02.2012, nella parte in cui stabiliscono che il Responsabile della Linea 1.5, svolta l'istruttoria amministrativa, provveda alla nomina della Commissione per la valutazione tecnico-finanziaria delle proposte progettuali e assuma l'Atto dirigenziale di approvazione dell'elenco degli interventi ammissibili e dell'importo provvisorio ammissibile a finanziamento, prevedendo in sostituzione un iter procedurale così articolato:
 - a) il Responsabile di Linea 1.5 verifica la stretta rispondenza delle proposte progettuali con la strategia regionale e svolge una valutazione tecnico-finanziaria delle stesse, elaborando laddove necessario una proposta di rimodulazione degli interventi, ispirata a principi di massima integrazione tra i servizi e contenuti; migliore accesso a servizi e contenuti da parte della PAL, dei cittadini e delle imprese; miglior sviluppo dei contenuti; massima diffusione dei contenuti; razionalizzazione dei costi per servizi, contenuti e portali; finalizzazione rispetto alla costituzione del Sistema Informativo Regionale (SIR-RP) ed alla creazione di un unico punto di accesso al sistema;
 - b) il Responsabile di Linea 1.5 trasmette al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione una relazione sugli esiti della verifica svolta e della valutazione tecnico-finanziaria nonché l'eventuale rimodulazione delle proposte pervenute;
 - c) il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione propone la convocazione della Conferenza di Direzione per le valutazioni di merito per quanto previsto dall'art.7 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008;
 - d) il Responsabile di Linea 1.5, acquisite le valutazioni di cui alla lettera precedente, propone alla Giunta Regionale di deliberare sugli interventi ammissibili e sull'importo provvisorio ammissibile a finanziamento con l'Azione 1.5.3 nonché sull'individuazione dei Servizi regionali responsabili della realizzazione degli stessi con previsione altresì delle deleghe in materia contabile, a favore del Dirigente del Servizio indicato come competente dalla Direzione di Area interessata;
- che il Responsabile di Linea di Intervento 1.5 è tenuto ad osservare le linee di indirizzo nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 4 del DPGR n. 886/2008.
- di notificare il presente provvedimento:
 - all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013;
 - al Responsabile della Linea di Intervento 1.5., Asse I del P.O. FESR 2007-2013;
 - al Responsabile di Azione 1.5.3 della Linea di Intervento 1.5, Asse I, PO FESR 2007-2013;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, composto di 5 facciate è immediatamente esecutivo.

Antonella Bisceglia